

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013, BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015.
Data 25.09.2013	

L'anno DUEMILATREDICI il giorno VENTICINQUE del mese di SETTEMBRE alle ore 10.45 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
VALENTINI FRANCESCA	X		SERVOLI GIACOMO	X	
RUMORI MIRCO	X		SETTEMBRE MARTINA		X
PASQUINI DANIELE	X		FATTORINI ANDREA		X
ROSSETTI GABRIELE	X		MARIANI MARIO	X	
BINI WALDIMIRO	X		PAMBIANCO MATTEO		X
CODETTI SAMUELE	X		SCIRI FRANCO		X
LONGARONI MAURIZIO	X				
Assegnati n. 13	In carica n. 13		Presenti n. 9	Assenti n. 4	

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Settembre/ Fattorini / Pambianco/ Sciri - Risultato che gli intervenuti sono in numero legale-

Presiede la Signora VALENTINI Francesca nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Augusta MILLUCCI

La seduta è pubblica -

Nominati scrutatori i Signori: =====

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to R. Tonelli

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

F.to R. Tonelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente pone in discussione l'argomento all'O.d.G. e dà lettura dell'allegata relazione sub lett. "A"; e conclude la relazione che

l'Amministrazione Comunale ha proposto investimenti e si impegna anche per il futuro benché a fine mandato;

Il Consigliere M. Mariani preannuncia il proprio voto contrario al documento contabile evidenziando che: sono stati accessi dal comune 600.000 euro di mutui di cui 200.000 per costruire la nuova scuola media più altri fondi di bilancio per un totale di 450.000 euro; la costruzione della nuova scuola è un'opera inutile e se per ben 3 anni la popolazione scolastica è stata divisa in due edifici significa che gli spazi erano sufficienti. L'aver finanziato il nuovo edificio ha creato ulteriori danni in quanto i cittadini di San Venanzo si trovano un immobile inutilizzato quale la vecchia scuola e l'impossibilità di disporre di fondi per fronteggiare le riparazioni dell'edificio della scuola elementare che presenta delle infiltrazioni di acqua; ancor più, sebbene con il senno di poi, è notizia recente che la R.U. ha stanziato 7 milioni e mezzo di euro per interventi su vecchie scuole: quindi una opportunità persa ed un danno che si somma al danno. Circa la inagibilità dell'edificio della vecchia scuola media, documenti dimostrano che non è inagibile e che necessitava solo di piccoli interventi.

Il Consigliere G. Rossetti ringrazia il Sindaco per la relazione e per gli investimenti programmati. In ordine dell'intervento del consigliere Mariani si pone l'interrogativo che se i disastri per i comuni sono quelli di fare una scuola nuova allora non si parlerebbe più di cattiva gestione dei comuni. In Italia il patrimonio edilizio è fatiscente; l'aver costruito una nuova scuola dovrebbe essere un elemento di unione per tutti.

Il Sindaco Presidente conferma che l'aver costruito la nuova scuola è scaturito da una scelta di investire sulla sicurezza dei bambini e tale convinzione è riconfermata da documenti precedenti al terremoto che già dimostravano la non completa sicurezza dell'edificio; un'altra motivazione che si aggiunge alla prima di cui sopra è stata quella di creare un polo unico scolastico per ridurre la gestione e creare spazi più ampi per la didattica. Circa l'utilizzo del vecchio edificio non c'è da preoccuparsi in quanto verrà destinato ed utilizzato per altre attività sociali della comunità sanvenanzese. Invita inoltre a cessare nelle polemiche perché quest'ultime non giovano all'immagine complessiva delle scuole di San Venanzo evitando così che la popolazione scolastica scelga altre vie. Invita a fere corpo comune per dare un messaggio di coesione di tutte le forze politiche sulla politica scolastica per far sì che emerga il reale interesse dell'A.C. che crede nella scuola e nel suo miglioramento.

- Vista la delibera di G.C. N. 78 del 12.08.2013 con la quale sono stati presentati a questo Consiglio, per l'approvazione:

- 1) La relazione previsionale e programmatica 2013-2015;
- 2) Il bilancio annuale per l'esercizio 2013;
- 3) Il bilancio pluriennale (2013/2015) di durata pari a quello della regione;

- Accertato che i detti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- i servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;
- sono rispettati i principi imposti dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000;

- Visto il D. Lgs. 30.12.92 n.504;

- Visto il D.Lgs. 15.11.93 n. 507 e successive modifiche ed integrazioni;

- Visto il D.Lgs. 267/2000;

- Visto il vigente regolamento di contabilità;

- Visto che in relazione al disposto dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 sono stati prodotti gli allegati di cui al seguente prospetto:

DELIBERAZIONE	OGGETTO
G.C. N. 74 del 12.08.2013	DETERM. TARIFFE CONCESSIONI CIMITERIALI
C.C. N. 51 del 25.09.2013	DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU
C.C. N. 50 del 25.09.2013	ADD.LE COM.LE IRPEF DET. ALIQUOTA
G.C. N. 74 del 12.08.2013	DET. TARIFFE PUBBL. E DIR. PUBBLICHE AFF.NI
G.C. N. 74 del 12.08.2013	APPROVAZIONE TARIFFE TOSAP
G.C. N. 36 del 25.06.2013	APPROVAZIONE TARIFFE TARES
G.C. N. 74 del 12.08.2013	DETERM. TARIFFE TRASPORTI SCOLASTICI
G.C. N. 74 del 12.08.2013	DETERM. TARIFFE MENSA SCOLASTICA
G.C. N. 74 del 12.08.2013	DETERM. TARIFFE LAMPADE VOTIVE
C.C. N. 47 del 25.09.2013	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE
C.C. N. 46 del 25.09.2013	AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ' PRODUTTIVE E TERZIARIE
C.C. N. 10 del 18.04.2012	APPROVAZIONE RENDICONTO 2011

- Visto il parere favorevole espresso dal responsabile Uff. Ragioneria con l'apposita relazione che si allega;

- Visto il parere favorevole espresso, sugli atti oggetto della presente deliberazione, dal revisore dei conti così come previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

- Dato atto che nei termini e nelle forme fissati dal vigente regolamento di contabilità da parte dei membri di questo organo in ordine agli schemi degli atti presentati dalla giunta comunale non sono stati presentati emendamenti;

- Osservati i principi della unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pubblicità e del pareggio finanziario previsti dall'art. 162 del Lgs. 267/2000;

- Ad 8 voti favorevoli -1 contrari (Mariani) - astenuti 0

DELIBERA

1) Di approvare la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di approvare il bilancio di detto esercizio finanziario con le seguenti risultanze finali:

TIT.	DESCRIZIONE	PREV. DI COMP.
	<u>PARTE PRIMA ENTRATA</u>	EURO
1	Entrate tributarie	1.625.725,00
2	Entrate derivanti da contributi e trasf.	129.860,00
3	Entrate extra tributarie	118.119,00
4	Entrate derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	541.687,00
5	Entrate da accensione di prestiti	300.000,00
6	Entrate da servizi per conto di terzi	451.033,00
	TOTALE	4.079.156,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	325.197,50
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.491.621,50
	<u>PARTE SECONDA SPESA</u>	

1	SPESE CORRENTI	2.083.514,50
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	544.187,00
3	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	412.887,00
4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	451.033,00
	TOTALE	3.491.621,50
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	3.491.621,50

3) Di approvare il bilancio pluriennale (2013/2015) di durata pari a quello della Regione;

4) Di approvare il programma degli investimenti per l'anno 2013 come risulta:
- dalla relazione previsionale e programmatica;
- dal bilancio preventivo annuale;
- dal bilancio pluriennale;

5) Di confermare che dal primo gennaio 2006 è stata attuata la disposizione contenuta nell' art. 1 commi 54 e 61 della L. 266 del 23/12/2005. Le indennità così come già determinate dal Decreto del Ministero per l'Interno 119 del 4.4.2000 - Tabella "A", da corrispondere agli Amministratori e Consiglieri comunali risultano dal 01/01/2006 decurtate del 10%;

6) Di dare atto che le tariffe e le aliquote per l'anno 2013 sono quelle determinate dalle delibere richiamate espressamente in narrativa;

7) Di dare atto che nell'intervento 3 delle spese correnti, suddivisi nei vari servizi di competenza, sono allocate le spese per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma per un importo complessivo di € 9.490,00 nel rispetto dell'art. 6 comma 7 del D. L. 78/2010;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Altresì con separata votazione palese ad esito unanime;

DICHIARA

Il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'Art. 134 C. 4 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI SAN VENANZO**RELAZIONE PROGRAMMATICA****AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013****ED AL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI****2013/2015***RELAZIONE DEL SINDACO*

Il contesto internazionale, europeo e nazionale che stiamo attraversando, unitamente alla drammatica crisi economica, oltre all'incertezza e all'instabilità politica che caratterizza il nostro Paese, stanno comportando stravolgimenti per il bilancio del nostro Comune impensabili fino ad un paio di anni orsono. Stiamo assistendo infatti ad una drastica riduzione dei trasferimenti statali e Regionali che minano in modo determinante ogni possibilità di azione e di intervento per le amministrazioni Comunali, fino a comprometterne la possibilità di redigere ed approvare il bilancio di previsione per il corrente anno. A questo venir meno di risorse (per noi stimabili in circa 70 mila euro) si aggiunge l'estensione del patto di stabilità anche ai piccoli Comuni sotto i 5.000 abitanti, a partire dal 2013. Si tratta di una disposizione di legge assurda ed incomprensibile, che inevitabilmente porterà alla paralisi dei piccoli Comuni, con conseguenze irrimediabili sui servizi e sulla vita dei nostri cittadini. A ciò si aggiunga la totale incertezza in merito ad alcuni trasferimenti quali la determinazione delle risorse 2012, definite solo parzialmente; il Fondo di solidarietà comunale; la riscossione dell'IMU; i tagli effettivi della spending review. In merito a tutto ciò sono state fatte delle stime che, per forza di cose, risultano fortemente approssimative.

Non è un caso, infatti, in questa totale incertezza, se la data ultima per l'approvazione del Bilancio di previsione è stata fissata così in avanti nel tempo, al 30 settembre.

Le scelte amministrative alla base della composizione di questo bilancio, ricalcano la strada tracciata nei precedenti esercizi finanziari approvati da questa maggioranza: volontà di non incrementare né tasse né tariffe; ricerca di nuove entrate che non andassero a gravare direttamente sui nostri cittadini e, per quello che è stato possibile ancora fare, razionalizzazione dei servizi con contenimento e riduzioni di spesa.

Le principali entrate che compongono la parte attiva del nostro bilancio si possono sostanzialmente ricondurre alle seguenti voci:

- Trasferimenti dello Stato, seppure in maniera drasticamente ridotta rispetto agli anni precedenti;
- Entrate derivanti dall'IMU le cui aliquote sono state stabilite al 4 per mille sulla abitazione principale e al 9 per mille su tutti gli altri immobili;
- Entrate derivanti dall'addizionale comunale IRPEF, anch'essa rimasta invariata allo 0,7 per cento;
- Gli oneri di urbanizzazione, confermati senza nessun aumento per le tariffe, destinati esclusivamente alla spesa per investimenti, in base alla recente normativa.

Anche sul fronte delle uscite abbiamo cercato di proseguire nelle scelte operate gli scorsi anni, cercando di tagliare in modo equilibrato, ma mantenendo in sostanza l'impianto generale della nostra azione di governo. Si è cercato di confermare, anche se in taluni casi in misura ridotta, gli impegni economici atti a garantire gli attuali livelli delle prestazioni indispensabili come i servizi sociali, scolastici, di manutenzione alla viabilità, la promozione del territorio, la cultura, lo sport.

Nota a parte deve essere dedicata alla Tares, la nuova tassa sui rifiuti introdotta dal Governo a fine anno, che abbiamo applicato secondo i criteri stabiliti dallo Stato, cercando comunque, ove possibile, di limitarne il carico su categorie particolari di contribuenti.

Per quanto riguarda gli investimenti, in considerazione dei vincoli normativi riguardante la spesa pubblica, ma anche in virtù del fatto che il programma di Governo che ci eravamo dati all'inizio di questo mandato è stato sostanzialmente completato, nel Bilancio di previsione di quest'anno ci siamo concentrati nel completamento delle opere iniziate o comunque già finanziate: Il Stralcio dei marciapiedi; Scuola Media, Riqualificazione del centro storico di San Venanzo; Ripristino del dissesto idrogeologico presso la frazione di San Marino; Riqualificazione del Giardino comunale. Guardando al futuro, ci stiamo impegnando nel reperimento di risorse per svolgere ulteriori opere di riqualificazione di immobili o aree pubbliche rispondendo a bandi regionali o nazionali per il reperimento dei finanziamenti (Bando regionale "PUC3"; Bando regionale "Interventi per la valorizzazione e recupero delle infrastrutture e del patrimonio edilizio pubblico"; Bando ministeriale " 6.000 campanili").

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Francesca VALENTINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

—

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che e' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

*Dalla residenza comunale, li **07.10.2013***

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **07.10.2013** al ed è divenuta esecutiva il

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI